

Berretti, playoff

La squadra di Bertoni si aggiudica il primo round dei quarti contro un avversario che in campionato aveva sempre vinto Sabato a Salò (ore 17) il ritorno che regala la semifinale



Da sinistra a destra la formazione della Cremonese, la punta Cristian Carletti e il tecnico grigiorosso Mauro Bertoni in panchina



Cremona, un gran colpo Piegata la Feralpisalò

CREMONESE	1
FERALPISALÒ	0
Cremonese: Rongoni, Brero, Baschiroto, Gomis, Zieleniecki (29'pt Galetti), Gremizzi, Tripsa (22' st Ferrara), Boschetti, Carletti, Ciccone, Haouhache (22' st Barbieri). All. Bertoni	
Feralpisalò: Vagge, Ghergu (12' st Campo), Bongioni, Beschi, Piza, Iorianni, Savino (17' st Botihway), Lonardi (35' st Luci), Fiori, Dotti, Bettazza. All. Diana	
Arbitro: Amabile di Vicenza.	
Reti: 33' Baschiroto	
Note: spettatori 500 circa.	

di Ivan Ghigi

CREMONA — Una gara di playoff non ha nulla a che fare con il campionato. Cambia tutto, come dice l'1-0 con cui la Cremonese ha battuto la Feralpisalò e si è aggiudicata la gara di andata dei quarti di finale scudetto. Per capire la portata di questo successo, al di là della vittoria che regala alla Cremonese qualche punto percentuale in più sulla possibilità di arrivare alla final four bisogna dare due coordinate: la Feralpisalò ha chiuso il girone A, quello della Cremonese, come migliore squadra di Lega Pro (68 punti contro i 55 dei grigiorossi), ha segnato sei gol alla Cremonese in due sfide senza mai incassare un gol e in campionato ha incassato 27 gol in 30 gare chiudendo tra le migliori difese a livello nazionale.

La final four inoltre sarà ospitata proprio allo stadio Turina di Salò e i ragazzi allenati da Diana ci terrebbero a partecipare alla festa.

Ieri però i programmi sono

stati guastati da una Cremonese che ha lottato alla grande per strappare il primo round. La gara, complice il caldo, non è stata bellissima. Tra due squadre coperte, poco propense a sbilanciarsi, sono state poche le azioni offensive e solo l'abilità nello sfruttare il minimo errore ha fatto la differenza.

La gara offre subito un brivido alla difesa grigiorossa: dopo un paio di minuti Savino si libera sulla sinistra e centra in area, arriva Dotti sul secondo palo ma svirgola la girata al volo. All'8' risponde Carletti che riceve in area un traversone di Tripsa e calcia di destro con la palla che, sporcata da un tocco di un difensore, si stampa sul palo. Risponde ancora la Feralpisalò con un tiro di poco alto di Bettazza. Al 29' arriva la notizia più brutta della giornata: su un rimpallo si contrastano Savino e Zieleniecki che tocca il pallone in allungo ma rimane a terra toccandosi il ginocchio, quello già operato. Bertoni è costretto al cambio e sceglie Galetti che piazza in ca-



bina di regia davanti alla difesa arretrando Gomis in difesa. Si riprende il gioco e al 33' la Cremonese segna il gol vittoria: Tripsa da destra lancia in area Baschiroto che controlla e da posizione defilata spara sotto la traversa la palla del vantaggio (1-0). Al 36' Ciccone ruba palla a Piza e dal fondo serve rasoterra Carletti che angola il tiro ma Vagge si stende e para.

Nella ripresa ti aspetti la reazione della Feralpisalò ma si vede veramente poco. La gara si mantiene equilibrata con qualche fiammata improvvisa da ambo le parti ma i due portieri svolgono l'ordinaria amministrazione. Al 30', quando il caldo e la fatica sembrano gli unici padroni del match, arriva il pericolo più grande per la difesa della

Cremonese: Batihway, entrato al posto di Savino, si accentra da destra, chiede il triangolo con Dotti e scappain area, la palla di ritorno arriva puntuale, l'assistente non segnala il fuorigioco con la difesa completamente fermata il pallonetto finisce alto tra le proteste dei locali.

Il finale di gara vede la Feralpisalò tirare i remi in barca, con la Cremonese che controlla e ci prova con un guizzo di Ciccone senza successo.

Il secondo round è in programma a Salò (stadio Turina, ore 17) sabato prossimo. La Cremonese può giocare per due risultati.

In caso di qualificazione tornerà a Salò per giocare l'accesso alla finale scudetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sopra il palo colpito da Carletti nel primo tempo della sfida contro la Feralpisalò

Una gara senza acuti giocata con tanta prudenza

L'INFORTUNIO

Zieleniecki, ginocchio ko si prevede un lungo stop Oggi esami di controllo

CREMONA — C'è molta preoccupazione in casa grigiorossa per le condizioni del difensore centrale Sebastian Zieleniecki. Il giocatore polacco ha sentito un forte dolore al ginocchio che



Sebastian Zieleniecki

era già stato operato tempo addietro e per lui si teme la lesione dei legamenti. Oggi Zieleniecki si sottoporrà agli esami strumentali ma la prima impressione è che per lui la stagione sia finita ieri. Il problema è che quella nuova rischia di partire dal prossimo autunno. Un guaio doppio: non solo la Berretti si priva di un giocatore per le fasi finali del campionato, ma la prima squadra perde un giocatore della rosa, o quanto meno un elemento che poteva essere ceduto in prestito per crescere ulteriormente. Un quadro chiaro e definitivo, magari migliore delle previsioni, lo si avrà solamente oggi dopo accertamenti più accurati.